

IL DIBATTITO DOPO IL VOTO

Lunardon, segreteria "vigilata"

Il direttivo Pd fa quadrato, ma chiede «nuova linea politica e migliori assetti dirigenziali»

SAVONA. Il direttivo del partito Democratico si compatta attorno al segretario Giovanni Lunardon. Lo fa in maniera totale, plebiscitaria, di fronte ad un documento presentato da 23 (su 30) coordinatori di circolo provinciali alla riunione degli 88 saggi del partito, ma se il Pd si scopre unito sulla linea da seguire nonostante le varie anime che lo popolano, il mandato a Lunardon è ampio ma condizionato «alla presentazione in tempi brevi di una proposta di linea politica nuova e ben definita che tenga davvero conto degli errori fatti e dia in questo senso segnali nuovi e immediati».

Dalla base del partito non arriva quindi una cambiale in bianco a Lunardon e il documento letto l'altra sera al direttivo del partito rappresenta un «primo documento politico» dal quale scaturisce anche la richiesta di una proposta «di nuovi e migliori assetti dirigenziali coerenti con questa nuova linea politica». Come avevano anticipato alcune correnti si chiedono dirigenti più presenti sul territorio e rappresentativi.

«Prendo atto della fiducia accordatami, mi fa piacere, ma la verifica si concluderà lunedì in assemblea e fino a quel momento preferisco non fare commenti», sono le uniche parole di Giovanni Lunardon, che sembra impegnarsi a preparare un esecutivo che, come chiede la base, «abbia la capacità di stare sul territorio, capirlo ed interpretarlo con proposte politiche ed amministrative». Cambiamenti di uomini? «Prima andiamo in assemblea e poi si vedrà» chiarisce il segretario.

La richiesta è di un partito dall'identità chiara e dirigenti pronti a buttarsi nel lavoro anima e corpo e «garantire al partito in questa fase delicata un governo forte, autorevole e rappresentativo dei territori e delle culture politiche del Pd savonese». «Adesso che sei lì, tirati su le maniche e condividiamo il lavoro» è stato il messaggio diretto inviato da Monica Giuliano a Lunardon nell'ottica di



Giovanni Lunardon, segretario del Pd, legge la relazione al direttivo

una linea in cui tutti devono scendere in pista «per l'appuntamento regionale del prossimo anno».

Ci si potevano attendere venti di tempesta da questa prima verifica in direzione post elettorale, ma il clima di massima distensione palpato nei momenti antecedenti il summit di partito alla Sms di Legino si è confermato anche nella discussione a volte dai toni accesi, conclusasi a tarda notte, ma in grado di far vibrare nuovamente le corde di uno spirito di appartenenza che negli ultimi mesi

sembrava venuto meno. O quantomeno ridotto. Certo il lavoro da compiere è ancora lungo. Intanto c'è il passaggio in assemblea della prossima settimana e poi soprattutto la verifica della direzione al lavoro di tessitura di una linea politica e di un esecutivo efficace da parte di Lunardon. L'ascia sembra per il momento essere stata sepolta, ma non dimenticata e pronta ad essere disepellita nel caso il mandato affidato al segretario non risulti soddisfacente.

GIOVANNI CIOLINA

L'INTERVENTO

BASTA ALLE MEDIAZIONI INTERNE ANCHE A COSTO DI PERDERE QUALCUNO

Il dibattito aperto intorno alla crisi del Pd, sulla scia della sconfitta elettorale, continua a registrare grande interesse e ad alimentare nuovi interventi. Oggi, dopo quelli di Luca Becce, iscritto al Pd e dirigente d'azienda e di Marco Russo, vicesegretario provinciale dei Democratici savonesi, ospitiamo quello di Fulvio Briano, sindaco di Cairo, che allarga il fronte delle responsabilità politiche anche in quel Ponente che è stato luogo cruciale per l'esito elettorale del centro sinistra.

FULVIO BRIANO

NON SI PUÒ tornare indietro sul Pd neppure a Savona, ma adesso ci si deve guardare in faccia e si deve capire se tutti stiamo restando nella stessa direzione.

Se è infatti vero che le elezioni provinciali si sono perse a Ponente, è altrettanto vero che i risultati del ballottaggio sono stati, in alcuni Comuni della Riviera, del tutto anomali ed esageratamente negativi.

A questo punto se si è aperta la discussione sulla segreteria provinciale mi auguro che i circoli di quel territorio ne aprano una anche al loro interno perché di responsabilità, probabilmente, ve ne sono anche lì.

Michele Boffa ha fatto un buon risultato in Valbormida non solo perché è valbormidese, ma anche perché

ci sono stati dei dirigenti del Pd, tra cui il sottoscritto, che sono scesi direttamente in campo mettendosi in gioco per la sua elezione.

Questo nonostante ci sia stato anche qualche "furbetto" che ha chiesto l'astensione al voto e che ora deve avere il coraggio di uscire allo scoperto e remare verso altri lidi.

Se poi torniamo al 2004, quando è stato candidato Bertolotto, abbiamo contribuito in modo importante e di certo non abbiamo fatto mancare >voti ad un candidato che non sapeva neppure dove fosse la Valbormida.

Quanto a quello che succederà nel Pd adesso non sta a me dirlo o deciderlo. Di certo, il prossimo, dovrà essere un congresso vero, con candidature forti e tali da creare una dialettica che faccia crescere il partito.

Fino ad allora concordo con chi pensa che si debba creare una segreteria politica robusta e, soprattutto, molto ancorata al territorio da cui dobbiamo ripartire per fare quella politica in mezzo alla gente, nelle fabbriche e nei quartieri che forse abbiamo troppo sottovalutato.

Una sola condizione però la vuole porre anche il sottoscritto: basta con le troppe mediazioni interne. Quella fase deve essere abbandonata a costo di lasciare qualcuno per strada.

FULVIO BRIANO è sindaco di Cairo.



Fulvio Briano

REGIONE

Un milione per le viti e le castagne

Il finanziamento sarà gestito dal Comune di Cairo e sarà destinato ad un progetto culturale, turistico e gastronomico

CAIRO. Promuovere, inventarsi prodotti e marchi, creando anche lavoro. Partendo ad esempio dal recupero delle vigne, valorizzazione delle castagne, sino alla filiera del legno. Un milione e duecentomila euro, circa, sono arrivati dalla Regione per stilare un progetto culturale-turistico-gastronomico che accomuni tutta la Valbormida. I sindaci interessati, e i loro assessori, dovranno sforzarsi nel trovare un unico filone-guida a cui destinare i soldi che saranno destinati in particolare al settore agro-alimentare. Prima della consegna del contributo si era pensato anche ad una maxi-pista ciclabile in chiave turistica che attraversasse la maggior parte dei comuni.

Il finanziamento di 1 milione e 227 mila euro sarà gestito dal Comune di Cairo come ente capofila del progetto "Radici" che avrà una "gestazione" triennale. Puntando per esempio sulle risorse agricole, sulle produzioni alimentari e sulla valorizzazione delle attrattive naturali. È il sindaco di Cairo, Fulvio Briano, a seguire in prima persona le ipotesi di inserire in "Radici": «Il piano di sviluppo locale è una cornice da riempire di contenuti e proposte» è la premessa del primo cittadino cairese che ha già proposto ai colleghi un suo pallino: «Il recupero delle vigne penso che sia fattibile. Stiamo verificando la possibilità di re-impiantare vitigni autoctoni, valbormidese». Potrebbe diventare realtà il vino "made in Valle Bormida": "Perché no?". La priorità degli enti è comunque quella di creare sbocchi occupazionali attraverso i settori d'intervento, oggetto di contributo regionale. Quindi va bene il motto "tradizione e territorio" se abbinato alla creazione di posti di lavoro.

A.P.

FARMACIA DI LAVAGNOLA
Via Crispi, 55 R - Tel. 019.812491

farmacia SAETTONO
Via Paleocapa, 147 R (ang. p.zza Mameli) - Tel. 019.829803

farmacia di via MONTENOTTE
Via Montenotte, 48 R - Tel. 019.829949

OFFERTE VALIDE DAL 1 AL 31 LUGLIO

€ 1,19 FRAGOLA YOGURT

€ 1,19 LATTE VANIGLIA

€ 1,19 LATTE BISCOTTO

€ 1,19 LATTE CACAO

€ 2,19 BANAN BISCOTTI

€ 2,19 FRUTTA MISTA CEREALI

€ 2,99 Coniglio

€ 4,60 Avene

€ 2,90 Miodina

€ 9,00 Frutta & Fibre

€ 9,50 Enterogermina

€ 3,50 MOMENTACT

€ 3,80 MOMENT

€ 2,99 VEROLAX

€ 1,99 VEROLAX

€ 1,99 VEROLAX

€ 3,80 ALAXA

€ 10,80 Candinet

€ 10,80 Aponet

€ 8,90 Bionifibra

€ 3,39 ALAXA

€ 10,00 Meritem

€ 10,00 Meritem

€ 4,49 TANTUM VERDE

€ 6,90 Antistax

€ 7,90 Antistax

€ 18,90 Antistax

€ 7,00 AMUCHI

€ 4,90 AMUCHINA

€ 4,60 AMUCHINA

€ 2,00 AMUCHI

€ 2,90 AMUCHI

€ 3,50 AMUCHI

€ 6,50 AMUCHINA

€ 4,30 AMUCHINA

€ 3,90 AMUCHI

€ 2,99 AMUCHI

SCONTO 20% SU TUTTA LA LINEA SOLARI LICHTEA